

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ-CESENA
RELAZIONE AL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il rendiconto consuntivo di seguito allegato sotto il titolo **"Rendiconto consuntivo finanziario esercizio 2025"** nel quale sono evidenziate, a consuntivo, sia le entrate sia le uscite dell'esercizio 2025 distinte per capitoli, nonché le analoghe voci per capitoli relative al consuntivo 2024; ciò consente ovviamente una valutazione retrospettiva e comparativa nonché mette in evidenza l'evoluzione dei conti del rendiconto degli ultimi due anni.

Il predetto rendiconto viene altresì corredato del prospetto allegato sotto il titolo di **"Situazione amministrativa generale 2025"** che dà conto della movimentazione analitica intervenuta nel corso dell'esercizio relativamente ai residui attivi e passivi presenti al 1° gennaio 2024.

Il rendiconto consuntivo è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti Regolamento interno di contabilità e tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena ed indica, per capitoli, le entrate accertate e le uscite impegnate durante l'esercizio 2025, nel pieno rispetto ed in ottemperanza alle finalità istituzionali proprie del nostro Ordine.

Riassuntivamente possiamo dunque riepilogare in modo diretto e sintetico le seguenti risultanze:

Entrate riscosse al 31.12.2025	€ 563.985,17
Uscite pagate al 31.12.2025	€ 679.437,92
Sbilancio attivo gestione esercizio 2025	€ -115.452,75
Riporto saldo cassa esercizio 2024	€ 362.786,67
Saldo di cassa attivo al 31.12.2025	€ 247.333,92
Gestione Residui esercizio 2025	€ - 62.901,19
Avanzo d'amministrazione a fine esercizio 2025	€ 184.432,73

Con riferimento alla situazione amministrativa generale 2025 vi segnaliamo che, rispetto agli accertamenti effettuati rimangono da incassare Euro 14.401,20 (residui

attivi) relativi per lo più ad Euro 12.241,70 a proventi da attività di mediazione; mentre gli impegni per i quali si provvederà al pagamento con relativa emissione di mandato, nell'anno 2026 ammontano ad Euro 77.302,39 (residui passivi) e fanno riferimento principalmente a compensi per prestazioni professionali, a fatture varie per servizi, pagamenti ad enti previdenziali e fiscali e riversamento di quote incassate per conto di altri enti.

Tali somme incidono sul risultato di amministrazione, il quale viene determinato in Euro 184.432,73 e corrisponde al saldo di cassa disponibile diminuito delle somme a debito ed aumentato delle somme a credito, le cui movimentazioni finanziarie si manifesteranno nell'esercizio 2026. Si ricorda che l'avanzo di amministrazione relativo al precedente esercizio ammontava a Euro 125.565,81; l'avanzo di amministrazione ricordiamo essere l'importo che rimarrebbe come consistenza finale se si provvedesse a incassare e pagare tutte le poste presenti nel rendiconto non liquidate/riscosse al 31 dicembre scorso. Questo avanzo in aumento rispetto al precedente è concausa di diversi fattori tra cui l'attività di mediazione (attività che ricordiamo essere stata accorpata all'interno dell'Ordine a fine 2024) ed anche soprattutto dal fatto che il Consiglio abbia operato sempre nel segno di una gestione oculata.

È doverosa, come sempre, una premessa sull'impostazione che si è dovuto dare alla consistenza patrimoniale di cassa alla stregua di quanto fatto anche l'anno precedente.

Abbiamo suddiviso la consistenza finale, ricavabile dalla situazione amministrativa generale e pari ad Euro 247.333,92, di cassa *lato sensu* in più voci; una che ricomprende naturalmente la cassa fisica che è tenuta presso gli uffici di segreteria, distinta tra cassa relativa all'attività istituzionale e cassa relativa alla mediazione, e che ammonta ad Euro 3.722,96; una voce che fa riferimento alla consistenza bancaria attiva, anche qui distinta tra banca relativa all'attività istituzionale e banca relativa alla mediazione, pari ad Euro 236.936,36 che troviamo presso il conto corrente acceso presso la BPER; una voce carta prepagata dove accoglie la somma residua di 424,60 euro e destinata al rimborso delle spese di viaggio/trasferita dei colleghi presso il Comitato Pari Opportunità; per ultimo abbiamo evidenziato l'importo pari ad Euro 6.250,00 che è stato versato all'O.C.C. Romagna (Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Forlì, Rimini, Ravenna e Ferrara) a titolo di fondo di dotazione, quindi restituibile nell'evenienza di un

recesso, dopo che a settembre 2018 è stata deliberata l'accoglimento della domanda di ingresso nell'Organismo presentata da parte del nostro Ordine.

Prima di scendere nei dettagli degli importi iscritti a rendiconto occorre fare un piccolo *excursus* su alcuni accadimenti e relativi adempimenti intrapresi e/o proseguiti nel corso del 2025 che, visto la loro importanza anche per gli esercizi a venire, meritano di essere evidenziati.

All'inizio del 2025, è stato erogato all'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena un finanziamento di 14.000 €, riconosciuto a seguito della candidatura relativa alla misura sull'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE (nell'ottica del PNRR). La procedura necessaria per portare a termine il progetto è stata estremamente difficoltosa e complicata dalla ridondante burocrazia e dalla scarsa collaborazione sia degli Enti statali preposti sia dei nostri fornitori, anche a causa dell'inesperienza in una materia in continua evoluzione. Abbiamo portato a termine l'iter per mettere a norma l'Ordine, per quanto riguarda sia l'accesso al portale della mediazione, sia al sistema Riconosco, attraverso le credenziali SPID. Stiamo attualmente lavorando con il fornitore, per mettere a punto uno strumento informatico di comunicazione che permetterà un accesso ai servizi della Segreteria dell'Ordine più agevole per tutti gli iscritti e per coloro che richiederanno l'iscrizione.

La gestione corrente

Al di là degli aspetti tecnico-bilancistici in senso proprio, pare ora opportuno evidenziare qualche aspetto sostanziale, con particolare riferimento alla gestione corrente.

Per quanto riguarda le entrate correnti, rispetto al rendiconto consuntivo 2024, si rileva sia maggiori entrate che un aumento per quanto riguarda le uscite, segnaliamo di seguito alcune differenze in merito ai singoli capitoli di entrata.

Rispetto al Consuntivo 2024, il maggiore aumento delle entrate correnti del 2025 si sono verificati significativamente nei seguenti capitoli:

- capitolo 307060 indicante i maggiori **incassi per proventi vari** rispetto all'anno precedente per Euro 5.623,00 per cui l'ammontare a fine esercizio

corrisponde ad Euro 5.771,00 derivanti soprattutto dall'OCC Romagna in quanto è stato erogato un contributo per gli anni dal 2023 al 2025 non preventivabile a suo tempo se non forfetariamente solo per il 2024;

- capitolo 307020 indicante i maggiori **incassi per attività di mediazione**, rispetto all'anno precedente per Euro 102.554,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 186.238,00 capitolo presente nel precedente rendiconto ma riferibile ai soli 4 mesi di attività in seno all'Ordine.

Di contro si sono registrate minori entrate correnti soprattutto nel seguente capitolo:

- 101010 indicante i minori incassi per **contributi iscritti all'Albo** rispetto all'anno precedente per Euro 6.639,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 207.217,00.

Sarà bene ricordare, a proposito delle entrate correnti, che il rendiconto di previsione 2025 prevedeva entrate per Euro 521.300,00 e, pertanto, le entrate a consuntivo, pari ad Euro 423.024,00, risultano complessivamente minori per Euro 98.276,00.

Per quanto riguarda le uscite correnti, ammontanti ad Euro 384.274,00, esse sono distintamente elencate per capitoli e presentano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 199.282,00 determinato da un aumento di soli alcuni capitoli di uscita.

Rispetto al consuntivo 2024 l'aumento delle uscite correnti del 2025 si è verificata soprattutto e significativamente ai seguenti capitoli:

- 102010 indicante le **maggiori spese per stipendi e altri assegni al personale** rispetto all'anno precedente per Euro 14.541,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 60.068,00 questo è dovuto al fatto che il personale dipendente è stato incrementato di un'unità nel corso dell'anno 2024, stessa cosa dicasi anche per i relativi contributi previdenziali capitolo 102060.
- Capitolo 104415 indicante le **maggiori spese per Finanziamento attività Fondazione Forense** rispetto all'anno precedente per Euro 25.000,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 25.000,00 questo è dovuto dal fatto che contrariamente agli altri anni il contributo è stato pagato direttamente nell'anno di riferimento.

- capitolo 104120 indicante le maggiori spese per **Rimborsi spese per attività istituzionale c/o CNF e organismi avvocatura** rispetto all'anno precedente per Euro 4.851,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 7.443,00 tale scostamento è soprattutto dipeso dal fatto che questo capitolo ha accolto le spese relative soprattutto legate al Congresso Nazionale Forense.
- 104260 indicante le maggiori spese per **spese varie beni e servizi** rispetto all'anno precedente per Euro 10.707,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 62.012,00; tale scostamento è soprattutto dipeso dal fatto che questo capitolo ha accolto più spese in beni e servizi.
- 104130 indicante le maggiori spese sostenute per i **compensi dei mediatori** pari ad Euro 68.057,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 107.757,00, capitolo presente nel precedente rendiconto ma riferibile ai soli 4 mesi di attività in seno all'Ordine;
- 104230 indicante le maggiori **spese varie sostenute per beni e servizi della mediazione**, fra cui soprattutto il compenso riconosciuto alla Fondazione Forense per lo svolgimento dell'attività di mediazione, pari ad Euro 39.274,00, per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 56.706,00, capitolo presente nel precedente rendiconto ma riferibile ai soli 4 mesi di attività in seno all'Ordine.
- 110010 indicante le **spese sostenute per oneri tributari vari mediazione** pari ad Euro 14.446,00 capitolo non presente nel precedente rendiconto.

Di contro non si sono registrate minori uscite correnti significanti.

Anche a proposito delle uscite correnti sarà bene ricordare che il rendiconto di previsione 2025 prevedeva uscite per Euro 521.300,00 e, pertanto, le stesse a consuntivo, pari ad Euro 384.274,00, risultano inferiori di Euro 137.026,00.

In conclusione, guardando il prospetto consuntivo a proposito della gestione corrente, si evidenzia come vi siano state maggiori entrate rispetto alle uscite.

Ricordiamo che a partire dal rendiconto 2015 l'Ordine è soggetto alla revisione legale dei conti, svolta attualmente dal Dott. Silvestrini Francesco, nominato appositamente dal Presidente del Tribunale.

Conclusivamente si può dunque affermare che il rendiconto consuntivo 2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione risulti una fedele rappresentazione delle concrete capacità operative dell'Ente; esso denota uno sbilancio positivo delle entrate correnti contro le uscite correnti. L'avanzo di amministrazione disponibile, viene indicato nel rendiconto in Euro 184.432,73 al 31 dicembre 2025.

Nessuna altra osservazione si ritiene dover aggiungere a quanto sopra esposto.

Gentili Colleghi,

Vi invitiamo pertanto all'approvazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio 2025.

Inoltre poiché in fase di rendiconto consuntivo 2025 si sono rilevate delle variazioni ai capitoli di entrata e uscita contenuti nel rendiconto di previsione 2025, Vi invitiamo anche a sottoporre a ratifica le suddette variazioni, ancora non approvate, riepilogate nell'apposito prospetto dal titolo "**Variazioni di rendiconto Esercizio 2025**".

Forlì, 20 febbraio 2026

Il Consigliere Tesoriere

Il Presidente